

	Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. – O.n.l.u.s.			
	Titolo	Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing		
	REDIGE: RSQ	APPROVA: DATORE DI LAVORO	REV: 00 – 14.12.23	PAG. 1/6

1. Scopo della procedura

La presente procedura ha l'obiettivo di regolare e definire il processo di segnalazione e gestione delle segnalazioni di irregolarità nell'ambito del contesto lavorativo della Cooperativa in conformità di quanto previsto dal Dlgs 10 marzo 2023, n. 24 *"attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*, che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

2. Campo di applicazione

La presente procedura **NON SI APPLICA** a:

- ai reclami relativi ai servizi commerciali svolti dalla Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus. Tali reclami devono essere inoltrati attraverso i canali dedicati;
- alle contestazioni legate a un interesse di carattere personale del segnalante, che riguardano i propri rapporti individuali di lavoro o i rapporti di lavoro con le altre figure aziendali (es: vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi, etc.).

La presente procedura si applica a tutte le violazioni riscontrate che hanno ad oggetto comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità della Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo aziendale. In particolare, le segnalazioni devono riguardare specificatamente i seguenti illeciti previsti nell'art. 2 del D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023):

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nel relativo allegato al Dlgs 10 marzo 2023, n. 24 ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nel relativo allegato al Dlgs 10 marzo 2023, n. 24 ovvero, relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei precedenti punti.

Il termine "Segnalante" si riferisce ai soggetti autorizzati a effettuare segnalazioni e comprende:

- dipendenti, che includono non solo coloro impiegati direttamente dall'ente, ma anche i dipendenti dei partner commerciali dell'ente, lavoratori subordinati, collaboratori, volontari e tirocinanti (anche non retribuiti) che svolgono la loro attività lavorativa presso Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus;
- lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che prestano la loro attività presso Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. onlus;
- volontari e tirocinanti (anche non retribuiti);
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso;

	Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. – O.n.l.u.s.			
	Titolo	Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing		
	REDIGE: RSQ	APPROVA: DATORE DI LAVORO	REV: 00 – 14.12.23	PAG. 2/6

3. Modalità operative

3.1 Canali di segnalazione

I soggetti segnalanti possono effettuare la segnalazione attraverso i seguenti canali: canale di segnalazione interno, canale di segnalazione esterno, divulgazione pubblica.

3.1.1. Canale di segnalazione interna

Conformemente al Dlgs 10 marzo 2023, n. 24, la Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus mette a disposizione diversi canali interni per la segnalazione, garantendo la massima riservatezza dell'identità del Segnalante, delle persone coinvolte e di chiunque sia menzionato nella Segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della documentazione ad essa allegata.

1. **Piattaforma informatica:** questo canale è da considerarsi preferenziale in quanto maggiormente idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del Segnalante e adeguate misure di sicurezza delle informazioni. Per accedere alla piattaforma occorre visitare il sito web aziendale www.dinsiuneman.org, nella sezione “Segnalazione whistleblowing” e successivamente cliccare sul seguente link:

<https://dinsiuneman.trusty.report/>

2. **Posta ordinaria:** in forma scritta, attraverso posta ordinaria, all'indirizzo Viale dei Brazzà 35 Lainate di Pagnacco 33010, all'attenzione del Responsabile Whistleblowing con la dicitura “riservata personale”.
3. **Linee telefonica/sistema di messaggistica vocale:** in fase di implementazione, prevede la registrazione e la trascrizione della conversazione dietro consenso espresso del Segnalante.
4. **Segnalazione verbale:** La segnalazione verbale avviene attraverso una dichiarazione rilasciata direttamente dal Segnalante durante un incontro con il Responsabile Whistleblowing. La dichiarazione sarà verbalizzata, e al Segnalante sarà garantito il diritto di verificare, rettificare e confermare il verbale mediante la propria sottoscrizione.

Le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi, concordanti e accompagnate da documentazione comprovante i fatti segnalati. **Si sottolinea che le segnalazioni calunniose o diffamatorie sono vietate e soggette a sanzioni legali e disciplinari da parte della Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus.**

Le segnalazioni devono riguardare fatti di cui il Segnalante ha conoscenza diretta e fondata ragione di ritenere che le informazioni segnalate siano veritiere al momento della segnalazione. Devono essere effettuate tempestivamente per consentire una verifica adeguata.

È possibile inviare segnalazioni anche in forma anonima, sebbene la Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus incoraggi la divulgazione dell'identità del Segnalante per facilitare la verifica e l'informazione sugli esiti degli accertamenti.

La gestione di questi canali interni è affidata a una figura dedicata specificamente formata e autorizzata dalla Cooperativa al trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione. Questo ruolo è assegnato al Responsabile Whistleblowing ed è ricoperto dal Sig. Paolo Hudorovic.

3.1.2 Canale di segnalazione esterno

La Persona segnalante può altresì presentare una segnalazione esterna all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) qualora sussistano una o più delle seguenti condizioni:

- a) la segnalazione interna presentata secondo i termini previsti dalla presente procedura non ha avuto alcun seguito;
- b) la Persona segnalante ha fondati e comprovati motivi per ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito, ovvero la stessa possa determinare il rischio di ritorsione;
- c) la Persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le segnalazioni all'ANAC devono essere effettuate in forma scritta tramite la piattaforma informatica messa a disposizione da ANAC sul proprio sito web nella sezione dedicata al “Whistleblowing”. La segnalazione potrà essere realizzata anche in forma orale

	Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. – O.n.l.u.s.			
	Titolo	Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing		
	REDIGE: RSQ	APPROVA: DATORE DI LAVORO	REV: 00 – 14.12.23	PAG. 3/6

attraverso linee telefoniche o sistemi di messagistica vocale, ovvero su richiesta del Segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole; le modalità di accesso a tali canali sono specificati dall'ANAC sul proprio sito web.

3.1.3. Divulgazione pubblica

La persona segnalante ha la facoltà di divulgare pubblicamente la violazione riscontrata qualora sussistano una o più delle seguenti condizioni:

- la segnalazione interna presentata secondo i termini previsti dalla presente procedura non ha avuto alcun seguito;
- la Persona segnalante ha fondati e comprovati motivi per ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito, ovvero la stessa possa determinare il rischio di ritorsione;
- la Persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

3.2 Gestione della segnalazione interna

Le segnalazioni effettuate attraverso i canali interni descritti verranno gestite dal Responsabile Whistleblowing secondo le seguenti fasi.

Fase 1: Ricezione

Il Responsabile Whistleblowing riceve e tratta le segnalazioni interne ricevute in maniera riservata adottando tutte le modalità idonee a tutelare l'identità della persona segnalante nonché quella delle persone coinvolte.

Fase 2 Verifica preliminare della segnalazione

Successivamente:

- Rilascia un avviso di ricevimento della Segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione;
- Valuta preliminarmente la segnalazione per comprendere se contiene le informazioni necessarie per verificarne la fondatezza e per avviare le attività di approfondimento. Ferma restando la riservatezza delle informazioni ricevute, nelle attività di verifica preliminare, Il Responsabile Whistleblowing potrà avvalersi del supporto di consulenti esterni specializzati, in base alle specifiche competenze richieste in relazione al contenuto della Segnalazione oggetto di verifica;
- Archivia tale segnalazione qualora la medesima non sia ammissibile in ragione di quanto previsto dal Dlgs 10 marzo 2023, n. 24 e dalla presente Procedura, come ad esempio:
 - manifesta infondatezza per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni previste dal decreto;
 - accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti, ovvero segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente tale da non far comprendere il contenuto stesso della Segnalazione;
 - produzione di sola documentazione in assenza della segnalazione di condotte illecite.

In tal caso, il Responsabile Whistleblowing dovrà avere cura di motivare per iscritto al Segnalante le ragioni dell'archiviazione.

- Se pertinente e valida prende in carico la gestione della Segnalazione. E procede con la fase successiva.

Fase 3. Scambio di informazioni con il segnalante e indagine interne

Nella gestione della segnalazione, il Responsabile Whistleblowing svolge le seguenti attività:

- conduce indagini interne al fine di valutare ulteriormente la segnalazione
- interagisce con il Segnalatore e mantiene rapporti, chiedendo integrazioni o chiarimenti se necessari.
- chiede supporto, se necessario, di funzioni interne o consulenti esterni specializzati, rispettando i requisiti di riservatezza previsti dal Dlgs 10 marzo 2023, n. 24.

Fase 4. Chiusura della Segnalazione

Le evidenze raccolte durante le indagini interne vengono analizzate per comprendere il contesto della Segnalazione, per stabilire se si sia effettivamente verificata una Violazione rilevante ai sensi della presente Procedura e/o del Dlgs 10 marzo 2023, n. 24, nonché per identificare misure disciplinari, misure idonee a rimediare alla situazione che si sia determinata e/o a evitare che una simile situazione possa ripetersi in futuro.

Il Responsabile Whistleblowing fornisce un riscontro alla Segnalazione entro 3 mesi dalla data di ricevimento o, in mancanza dell'avviso di ricevimento, entro tre mesi dalla scadenza dei sette giorni dalla presentazione della Segnalazione.

	Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. – O.n.l.u.s.			
	Titolo	Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing		
	REDIGE: RSQ	APPROVA: DATORE DI LAVORO	REV: 00 – 14.12.23	PAG. 4/6

4. Forme di tutele della persona segnalante

Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 24, la Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante a partire dalla ricezione della segnalazione e vieta ogni forma diretta o indiretta di provvedimenti e comportamenti ritorsivi adottati nei confronti del Segnalante in conseguenza della segnalazione.

Nello specifico il Dlgs 10 marzo 2023, n. 24 prevede le seguenti misure di protezione nei confronti del Segnalante e dei Soggetti Collegati:

- misure di sostegno, che consistono in informazioni, assistenza, consulenza a titolo gratuito da parte di enti del terzo settore indicati in un elenco disponibile sul sito dell'ANAC in merito alle modalità di segnalazione e alle previsioni normative in favore del Segnalante e della Persona Coinvolta;
- protezione dalle ritorsioni, che comprende:
 - la possibilità di comunicare all'ANAC le ritorsioni che si ritiene di aver subito a seguito di una Segnalazione;
 - la previsione di nullità degli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione, da far valere anche in sede giudiziaria;
- sanzioni pecuniarie (da 10.000 a 50.000 euro) a chiunque si renda Responsabile Whistleblowing di una delle seguenti condotte:
 - compimento di atti di ritorsione ai danni del Segnalante o delle Persone Collegate in relazione a Segnalazioni;
 - ostacolo o tentato ostacolo all'effettuazione della Segnalazione;
 - violazione degli obblighi di riservatezza previsti dalla Procedura e dal Dlgs 10 marzo 2023, n. 24;
 - mancata istituzione dei canali di Segnalazione secondo i requisiti previsti dal Dlgs 10 marzo 2023, n. 24;
 - mancata adozione di una procedura per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni o mancata conformità della stessa al Dlgs 10 marzo 2023, n. 24;
 - mancata verifica e analisi delle Segnalazioni ricevute.

5. Gestione della privacy

Il trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interno e delle segnalazioni ricevute devono avvenire conformemente al GDPR e al Codice Privacy. Le informazioni relative alle finalità e alle modalità del trattamento sono disponibili in allegato alla presente procedura.

6. Gestione di casi particolari

Laddove la segnalazione interna riguardi il Responsabile Whistleblowing, tale soggetto si asterrà dal partecipare alla gestione della segnalazione. In questo caso, la segnalazione sarà trasmessa al Consiglio di Amministrazione (CdA). Dopo una valutazione collegiale sulla completezza delle informazioni necessarie per verificarne preliminarmente la fondatezza della segnalazione, il CdA, avvalendosi, se necessario, di consulenti specializzati, opererà nel pieno rispetto della presente procedura.

7. Divulgazione della procedura

La presente procedura verrà esposta e resa disponibile nella bacheca aziendale, nonché verrà diffusa attraverso i canali interni di comunicazione e sarà accessibile tramite la sua pubblicazione in una sezione dedicata del sito internet aziendale.

8. Allegati

Gli allegati inclusi in questo documento costituiscono una parte integrante fondamentale della procedura.

Allegato 1: Informativa privacy - persona segnalante ai sensi dell'art. 13 del regolamento (ue) 2016/679 relativa al trattamento di dati personali nell'ambito della segnalazione di violazioni di cui al d.lgs.24/23

	Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. – O.n.l.u.s.			
	Titolo	Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing		
	REDIGE: RSQ	APPROVA: DATORE DI LAVORO	REV: 00 – 14.12.23	PAG. 5/6

ALLEGATO 1 INFORMATIVA PRIVACY - PERSONA SEGNALANTE

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativa al trattamento di dati personali nell'ambito della segnalazione di violazioni di cui al d.lgs.24/23

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation*, di seguito "GDPR") e della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali La informiamo che i dati personali forniti in qualità di Persona Segnalante (di seguito anche "Interessato") forniti in caso di segnalazione interna di una violazione ai sensi del D.lgs. 24/2023, saranno trattati, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente ai principi di correttezza, liceità e trasparenza da personale autorizzato dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 29 del GDPR e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003).

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali è Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. – Onlus con sede legale ed operativa in Via dei Brazzà, 35, 33010 Pagnacco (UD), P.IVA e Cod. Fisc. 01514520301, tel. 0432.410200, e-mail: info@dinsiuneman.org in qualità di titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice della Privacy") e dell'art.13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") comunica quanto segue:

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali sono trattati per la gestione delle segnalazioni interne di presunte violazioni, ovvero di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, definiti dall'art. 2 co. 1 lett. a) del d.lgs. 24/23, delle quali la Persona Segnalante sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di collaborazione con il Titolare. I dati personali trattati sono quelli contenuti nella segnalazione interna, e/o in atti e documenti a questa allegati che si riferiscono alla Persona Segnalante.

I dati personali possono essere altresì trattati per lo svolgimento delle necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, per l'adozione di adeguate misure correttive e l'introduzione di opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle violazioni. La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali è rappresentata dall'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Art. 6 comma 1, lett. c) del GDPR), e nello specifico, previsto dal D.lgs. 24/2023.

3. Tipologia di dati trattati

I dati personali forniti saranno trattati dal Responsabile whistleblowing, in qualità di soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, al fine di dare seguito e riscontro alle segnalazioni ricevute, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 24/2023.

Nel caso in cui la Dinsi Une Man Soc. Coop. a r.l. Onlus affidi ad un soggetto terzo l'incarico di gestione del canale di segnalazione, i suddetti dati personali saranno tratti da tale soggetto in qualità di Responsabile del trattamento designato dal Titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Tali dati saranno trattati esclusivamente per il tramite di personale espressamente autorizzato e nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione ma potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria. Nessuno dei dati raccolti sarà trasferito verso Paesi Terzi, intesi quali Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE). Qualora la segnalazione sia esterna e venga presentata, come previsto dagli artt. 6 e 7 del d.lgs. 24/2023, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le informazioni relative al trattamento dei dati personali verranno fornite dall'Autorità stessa mediante gli appositi canali.

4. Periodo di conservazione dei dati personali

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione saranno conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente d.lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018. Decorso il periodo massimo di cinque anni le informazioni riferite alla segnalazione potranno essere conservate dall'Istituto al fine di garantire e preservare il proprio diritto di difesa e dare prova, ove richiesto, della corretta gestione delle segnalazioni ricevute. In tal caso i dati personali della Persona segnalante saranno anonimizzati.

5. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente da personale espressamente autorizzato, con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità della Persona Segnalante e del contenuto delle segnalazioni interne e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali. Al fine di garantire la riservatezza della Persona Segnalante per tutta la durata della gestione della segnalazione interna, l'identità della stessa sarà conosciuta dai soggetti espressamente autorizzati alla gestione delle segnalazioni. Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità

	Dinsi Une Man Società Cooperativa Sociale a r.l. – O.n.l.u.s.			
	Titolo	Procedura per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing		
	REDIGE: RSQ	APPROVA: DATORE DI LAVORO	REV: 00 – 14.12.23	PAG. 6/6

a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del c.c. ovvero, ove applicabile, nell'ambito del procedimento penale e nei modi e limiti di quanto previsto dall'art. 329 c.p.p., l'identità della Persona Segnalante viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le citate eccezioni, l'identità della Persona Segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso, e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

6. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

7. Diritti degli interessati

Lei potrà in qualsiasi momento scrivere al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i seguenti diritti:

- di accesso ai Suoi dati personali;
- di ottenere la rettifica dei Suoi dati personali se erronei;
- di ottenere la cancellazione dei Suoi dati personali nei casi di cui all'art. 17 GDPR;
- di ottenere la limitazione del trattamento nei limiti di cui all'art. 18 GDPR;
- di valersi della portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 GDPR;
- di opporsi al trattamento nei casi previsti dall'art. 21 GDPR;
- di non essere sottoposto a trattamento automatizzato come previsto dall'art. 22 GDPR;
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo mail all'indirizzo info@dinsiuneman.org, via pec all'indirizzo dum@pec.infodinsiuneman.org, oppure via posta a: Dinsi Une Man Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus – Via dei Brazzà, 35 – 33010 Pagnacco (UD).